

COMUNE DI S. ALESSIO SICULO

Città Metropolitana di Messina

N. 51 Reg.

Del 12.09.2017

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione schema di convenzione di tesoreria 2018/2020.

L'anno diciassette il giorno Dodici del mese di Settembre alle ore 19,00 e segg. nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di Inizio disciplinata dal 1° comma dell'art.30 della L.R. 06.03.1986, n.9, in sessione Ordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a

norma dell'art. 48 dell'O.EE.LL., risultano all'appello nominale:

consignieri	Presenti	SONO INTERVENUTI	Presenti
Aliberti Domenico	Si	Foti Nunzio Giovanni Sindaco	Si
Marisca Alessandra	Si	Santoro Francesco Biagio	Si
Saccà Giovanni	Si	Basile Santa	Si
Carnabuci Virginia	Si	Pasquale Giuseppe	Si
Fichera Alessio	Si		
Lo Monaco Antonino M.	Si		
Trischitta Rosario	Si		
Fleres Concetto	Si		
Fichera Rosa Anna Pia	Si		
Bartorilla Giuseppe	Si		<u> </u>
	Presenti: n.	10 Assenti: 0	

Risultato legale, ai sensi dell'art.30 della L.R.06.03.1986, n.9, il numero degli intervenuti, assume il sig. Aliberti Domenico, nella qualità di Presidente del Consiglio

Assiste con funzioni verbalizzanti il Segretario del Comune dott.ssa Antonella Li Donni Ai sensi dell'art.184 – ultimo comma dell'O.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:

La seduta è pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO, che ai sensi dell'art.53 della legge 08.06.1990, n.142 recepito dalla L R., n.48/91, così come modificato dall'art. 12 della L.R. N. 30 del 23/12/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- il responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere: Favorevole

- il responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere : Favorevole

- il revisore dei conti parere : Favorevole

1) inizio 1° comma; ripresa 2° comma; prosecuzione 4° comma

7 odg: Convenzione di tesoreria

Il presidente illustra la proposta dando atto che si tratta di un adempimento dovuto per legge.

Non essendoci altri interventi, il Presidente propone la votazione della proposta:

Favorevoli: unanimità dei presenti

la proposta viene accolta.



COMUNE DI S. ALESSIO SICULO

(Città Metropolitana di Messina)

Proposta da sottoporre al Consiglio Comunale

Approvazione schema di convenzione per il servizio di Tesoreria comunale periodo OGGETTO: (01.01.2018-31.12.2020).

Considerato che il servizio di Tesoreria comunale, gestito in regime di proroga dalla banca Unipol Sai spa, con sede in Nizza di Sicilia, andrà in scadenza il prossimo 31.12.2017 e che occorre, pertanto, avviare le procedure per l'espletamento di una nuova gara d'appalto, per il periodo 01.01.2018-31.12.2020.

Viste le disposizioni generali in materia di tesoreria, disciplinate dal TUEL

-l'art. 209 ai sensi del quale: Il servizio di tesoreria consiste nel complesso di operazioni legate alla gestione finanziaria dell'ente locale e finalizzate in particolare alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia di titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti dell'ente o da norme

- l'art. 210 ai sensi del quale: L'affidamento del servizio viene effettuato mediante le procedure ad evidenza pubblica stabilite nel regolamento di contabilità di ciascun ente, con modalità che rispettino i principi della concorrenza. Qualora ricorrano le condizioni di legge, l'ente può procedere, per non più di una volta, al rinnovo del contratto di tesoreria nei confronti del

medesimo soggetto.

2. Il rapporto viene regolato in base ad una convenzione deliberata dall'organo consiliare dell'ente.

Visto l'allegato schema di convenzione all'uopo predisposto dall'ufficio ragioneria, che dovrà disciplinare i rapporti tra il Comune di S.Alessio Siculo e l'Istituto bancario che si aggiudicherà il servizio, allegato al presente atto;

RITENUTO che la convenzione per lo svolgimento del servizio di tesoreria possa avere una durata triennale, con decorrenza dalla data della stipula e sottoscrizione della convenzione de qua;

VISTI il TUEL ed ilvigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnico-contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

Di approvare integralmente lo schema di convenzione per la gestione del servizio di tesoreria di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che avrà la durata di anni tre dalla data della stipula e sottoscrizione della convenzione de qua;

2) Di stabilire a tal fine di indire, a tal scopo, una procedura ad

evidenza pubblica, per l'affidamento in concessione del servizio;

3) Di demandare al Responsabile del Settore Finanziario i successivi adempimenti;

4) Di dichiarare l'atto di cui al presente provvedimento di immediata esecutività ai sensi dell'art.134 comma IV del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000 avvisandosi motivazioni d'urgenza rinvenibili nella necessità di approvare tempestivamente i conseguenti procedimenti amministrativi.

Il Proponente

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISITO l'art.53 della 142/90, recepito con l'art. 1, lett. "i" della L.R. n.48/91; VISTO l'art 12 della L.R. del 23/12/2000, n.30 Ar sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate; Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione ESPRIME PARERE / __ IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO Il Responsabile del servizio finanziario VISTO l'art.53 della 142/90, recepito con l'art. 1, lett. "i" della L.R. n.48/91; VISTO l'art.12 della L.R. del 23/12/2000, n.30 Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate; Per quanto concerne la sola regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione ESPRIME PARERE Li 05-07-2017 ATTESTA la copertura finanziaria della complessiva spesa di EURO sui seguenti codici e numeri: Codice Codice Competenza Competenza Residui Residui Intervento Intervento IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO Provincia Carl Softi

COMUNE DI S. ALESSIO SICULO

Città Metropolitana di Messina

Oggetto: Approvazione schema di convenzione per il servizio di tesoreria comunale periodo (01.01.2018 – 31.12.2020).

IL REVISORE DEI CONTI

Viste le disposizioni generali in materia di tesoreria, disciplinate dal TUEL, in particolare dagli artt. 209,210;

Considerato che il servizio di tesoreria comunale, gestito in regime di proroga dalla banca Unipol Sai Spa di Nizza di Sicilia, scadrà il 31.12.2017, quindi si dovrà procedere alla nuova gara di appalto per il periodo 01.01.2018- 31.12.2020;

Esaminato che la convenzione per lo svolgimento del servizio, predisposto dall'ufficio ragioneria disciplina i rapporti tra il comune di S. Alessio Siculo e la Banca che si aggiudicherà il servizio;

Ritenuto che la convenzione per lo svolgimento del servizio di tesoreria ha durata triennale;

Visti il TUEL ed il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

Eprime

Parere favorevole.

S. Alessio Siculo lì 7 Settembre 2017

COMUNE DI S. ALESSIO SICULO
Prot. N. 5917 del 08 09 2017
Categ. _____ Fasc. ____

II Revisore dei Conti



COMUNE DI SANT'ALESSIO SICULO

Città Metropolitana di Messina

Codice Fiscale/Partita IVA: 00347890832

SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE RELATIVO AL PERIODO 01/01/2018 - 31/12/2020

Art. I Affidamento del servizio

1. Il Comune di Sant'Alessio Siculo, in proseguo Comune o Ente, affida il proprio servizio di Tesoreria Comunale a ______ d'ora in avanti Tesoriere, per un periodo di anni tre, decorrenti dal 01/01/2018 (1), eventualmente rinnovabile per un ulteriore triennio, dalla data di consegna del servizio, che accetta di disimpegnarlo in apposito sportello di Tesoreria sito entro un raggio di azione di 10 km dal Comune.

2. L'Ufficio di Tesoreria verrà ubicato nell'ambito territoriale di cui al comma precedente e sarà aperto, per le operazioni di cassa, tutti i giorni lavorativi della settimana, osservando gli orari

stabiliti dallo sportello/agenzia.

3. Il servizio di tesoreria sarà svolto a decorrere dal 01/01/2018, data fissata al comma 1, in

conformità ai patti stipulati con la presente convenzione.

4. Durante il periodo di validità della presente convenzione, le pati potranno concordare perfezionamenti metodologici ed informatici da apportare alle modalità di svolgimento del servizio nel rispetto delle disposizioni recate dal Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000 e del D.·Lgs n. 118/2011. La formalizzazione dei relativi accordi potrà avvenire anche mediante forme di corrispondenza legalmente riconosciute. Il Tesoriere adegua i propri sistemi informatici per la ricezione e l'esecuzione degli ordinativi di pagamento e di incasso alle specifiche tecniche relative alla codifica gestionale degli stessi secondo quanto stabilito dal D. Lgs n. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 sulla sperimentazione, dall'art. 28 della Legge 27/12/2002 n. 289, dal Decreto del Ministero dell'Econpmia e delle Finanze del 10 ottobre 2011 (SIOPE), rendendo operativo il servizio dal 01/01/2018. Non sono, pertanto, consentite gestioni difformi da quanto sopra, nemmeno in forma provvisoria.

Il Tesoriere ha, pertanto, l'onere di interfacciare le proprie procedure informatiche con quelle

dell'Ente, sia attuali che future.

5. Il Tesoriere deve garantire, senza oneri aggiuntivi, il completo recupero dei tracciati già in uso presso il Comune per il corretto scambio informatizzato dei dati sin dal 01/01/2018.

Art. 2 Oggetto e limiti della convenzione

1. Il servizio di tesoreria di cui alla presente convenzione ha per oggetto la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese facenti capo al Comune e dal medesimo ordinate con l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono e nelle disposizioni di cui alla Legge 29 Ottobre 1984, n.720 e relative prescrizioni integrative ed applicative, nonchè la custodia di titoli e valori.

2. Restano escluse dalla cura delle riscossioni le entrate patrimoniali e quelle incassabili con le

leggi per la riscossione delle imposte dirette.

3. Il Tesoriere prende atto che l'Ente è assoggettato alla disciplina della tesoreria unica mista, ex art, 7 del D. Lgs 7 agosto 1997 n. 279 e s.m.i. e assume l'obbligo di rispettare le relative disposizioni

4. Il Tesoriere prende atto, altresì, che l'Ente è assoggettato al Sistema Informativo delle operazioni degli Enti pubblici (SIOPE), istituito ai sensi dell'art. 28 della Legge n. 289/2002 e

successive modificazioni e integrazioni.

Art. 3 Cauzione e garanzie

1. Per effetto del contenuto dell'art. 211, comma 1, del D.Lgs, n. 267/2000, ove si prevede che il Tesoriere risponda con tutte 19 proprie attività e con il proprio patrimonio di eventuali danni

all'Ente affidante o a terzi, il Tesoriere è esonerato dal prestare cauzione.

2. A garanzia dell'esatto espletamento del servizio e dei connessi obblighi ed oneri previsti per legge o nella presente convenzione., il Tesoriere si obbliga a tenere indenne l'Ente da qualsiasi responsabilità, danno o pregiudizio, nessuno escluso o eccettuato, derivante dall'esecuzione del

3. Sono sempre a carico del Tesoriere, senza possibilità di alcuna rivalsa, le somme dallo stesso pagate o addebitate all'Ente a titolo di interessi, penali o risarcimento, con riferimento al mancato o ritardato pagamento degli ordinativi o delle somme che il Tesoriere è tenuto a pagare alle previste scadenze, anche in assenza dei relativi mandati.

4. Il Tesoriere è, in ogni caso, responsabile di tutti i depositi, comunque costituiti, intestati al

Comune.

Art. 4 Esercizio finanziario

1. L'esercizio finanziario dell'Ente ha durata annuale con inizio il 1º Gennaio e termine il 31 Dicembre di ciascun anno. Dopo tale termine non possono effettuarsi operazioni di cassa sul Bilancio dell'anno precedente ad eccezione delle operazioni di regolarizzazione degli incassi e dei pagamenti nei termini previsti dalla Legge e dal Regolamento di Contabilità, in tempi compatibili con la scadenza della resa del conto del Tesoriere.

Art. 5 Soggetti abilitati

1. Il Comune s'impegna a comunicare, preventivamente, le firme autografe e/o digitale, le generalità e qualifiche delle persone autorizzate a firmare gli odini di riscossione ed i mandati di pagamento, nonché, tempestivamente, le eventuali variazioni che potranno intervenire per decadenza o nomina. Per gli effetti di cui sopra, il Tesoriere resta impegnato dal giorno lavorativo successivo a quello di ricezione delle comunicazioni stesse. Nel caso in cui gli ordini di riscossione e di titoli di spesa siano firmati dai sostituti, si intende che l'intervento dei medesimi è dovuto all'assenza o all'impedimento dei titolari.

Art. 6 Riscossioni

- 1. La riscossione delle entrate dell'Ente avviene in base a quanto disposto dall'art. 180 del D. L.gs n. 267/2000, dal D. Lgs n. 118 del 23/06/2011 e dal D.C.P.M. 28/12/2011.
- 2. Le entrate sono riscosse dal Tesoriere in base ad ordinativi di incasso infornatici (reversali) emessi dal Comune su moduli appositamente predisposti, numerati progressivamente e firmati dal Responsabile del Servizio Economico - Finanziario o da altro dipendente individuato dal Regolamento di Contabilità dell'Ente, ovvero, nel caso di assenza o impedimento, da persona abilitata a sostituirli ai sensi e con i criteri di individuazione di cui al medesimo Regolamento.

3. Gli ordinativi di incasso devono contenere gli elementi previsti dalle norme vigenti e, in particolare, dall'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali (D. Lgs n. 267/2000), dal Regolamento di Contabilità del Comune, dal D.M. Economia e Finanze 18/02/2005 di attuazione del SIOPE, dalle disposizioni del D.Lgs n. 118/2011 ed, in particolare, riportare i codici identificativi della transazione elementare.

4. A fronte dell'incasso il Tesoriere rilascia, in luogo e vece dell'Ente, regolari quietanze numerate in ordine cronologico per esercizio finanziario, compilate con le procedure informatiche e moduli meccanizzati o da staccarsi da apposito bollettario fomito dal Comune,

numerato progressivamente e preventivamente vidimato,

5. Il Tesoriere deve accettare, anche senza autorizzazione dell'Ente, le somme che i terzi intendono versare, a qualsiasi titolo e causa, in favore del medesimo, rilasciando ricevuta contenente l'indicazione della causale del versamento e la clausola espressa "salvi i diritti dell'Ente". Tali incassi sono segnalati, tempestivamente, all'Ente stesso, quale deve provvedere alla regolarizzazione mediante emissione dei relativi ordinativi di incasso. Tali ordinativi devono recare la seguente dicitura: "a copertura del sospeso n..... " secondo la numerazione rilevata dai dati comunicati dal Tesoriere.

6. Per le entrate riscosse senza ordinativo di incasso, le somme dovranno essere attribuite alla contabilità fruttifera solo su specifica indicazione del Comune, comunicata preventivamente e solo se dagli elementi in possesso del Tesoriere risulti evidente che trattasi di entrate proprie. L'accredito al conto di Tesoreria delle somme, in qualsiasi modo riscosse, e effettuato il giorno

stesso in cui il Tesoriere ne ha la disponibilita..

7. Con riguardo alle entrate affluite direttamente nelle contabilità speciali, il Tesoriere, appena in possesso dell'apposito tabulato fornitogli dalla competente Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, e tenuto a rilasciare quietanza. In tale ipotesi il Tesoriere è tenuto a dame immediata comunicazione all'Ente, il quale provvedere alla trasmissione dei corrispondenti ordinativi di

incasso a copertura.

8. In merito alle riscossioni di somme affluite sui conti correnti postali intestati all'Ente e per i quali al Tesoriere deve essere riservata la firma di traenza, il prelevamento dai conti medesimi effettuato esclusivamente dall'Ente, mediante emissione di ordinativo di incasso con allegata la copia dell'estratto del conto corrente postale da cui risulti la capienza del conto stesso. In relazione a tale fattispecie, il Tesoriere esegue l'ordine di prelevamento attraverso la emissione di assegno postale ed accredita il corrispondente importo sul conto dii Tesoreria. L'accredito al conto di Tesoreria delle relative somme sara effettuato nello stesso giorno in cui ii Tesoriere avra la disponibilita della somma prelevata dal conto corrente postale.

9. Le somme provenienti da depositi effettuali da terzi per spese contrattuali cauzionali sono incassate dal Tesoriere contro rilascio di apposita ricevuta diversa dalla quietanza di Tesoreria, e

trattenute su un apposito conto transitorio, infruttifero.

Art. 7 Pagamenti

1. Le corresponsioni verranno effettuate, esclusivamente, in base ad ordini di pagamento (mandati) individuali o collettivi, emessi dal Comune su moduli appositamente predisposti, numerati progressivamente e firmati dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario, oppure, nel caso di assenza o impedimento, dalle persone legalmente abilitate a sostituirlo.

2. Il Tesoriere darà luogo, anche in mancanza di emissione da parte dell'Ente di regolare mandato, ai pagamenti che, per disposizioni di Legge e di contratto, fanno carico al Tesoriere

stesso.

- 3. I beneficiari dei pagamenti saranno avvisati direttamente dall'Ente dopo ravvenuta consegna dei relativi mandati al Tesoriere.
- 4. I pagamenti saranno eseguiti dal Tesoriere nei limiti dei rispettivi stanziamenti in termini di competenza (bilancio corrente e residui passivi) e di cassa, previste dal bilancio in corso, con separata Scritturazione a seconda che si tratti di pagamenti in conto competenza o in conto residui. I mandati di pagamento emessi in eccedenza dei fondi stanziati in bilancio non devono essere ammessi a pagamento, non costituendo, in tal caso, titoli legittimi di scarico per il Tesoriere.
- 5. I mandati di pagamento devono contenere gli elementi previsti dall'art. 185 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e dal D.Lvo n. 118/2011. Per i pagamenti da effettuarsi a valere sul fondi a specifica destinazione deve essere fatta apposita annotazione sui relativi mandati e, ove si tratti di somme rivenienti dal ricavo di mutui, gli stessi saranno corredati dalla documentazione di cui al 2° e 3° comma del Decreto del Ministero del Tesoro 5 Novembre 1984.
- 6, II Tesoriere non può dar corso al pagamento di mandati che siano privi dell'indicazione del codice meccanografico, presentino abrasioni o cancellature nell'indicazione della somma e del nome del creditore o discordanze fra la somma scritta in lettere e quella scritta in cifre. E' vietato il pagamento di mandati provvisori o annuali complessivi.
- 7. I mandati sono pagabili, di norma, allo sportello ove si svolge il servizio, contra il ritiro di regolari quietanze.
- 8. I mandati saranno ammessi al pagamento, di norma, il secondo giorno lavorativo per le aziende di credito, successivo a quella della consegna alla Banca.
- 9. Il Comune potrà disporre, con espressa annotazione sui titoli contenenti l'indicazione delle modalità da utilizzare e gli estremi necessari all'esatta individuazione ed ubicazione del creditore, che i mandati di pagamento vengano eseguiti nei seguenti modi:
- accreditamento in canto corrente bancario o, postale intestato al creditore;
- commutazione in assegno circolare, non trasferibile, in favore del creditore, da spedire alto stesso, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento;
- commutazione in vaglia postale ordinario o telegrafico a in assegno postale localizzato. Qualora sia richiesto l'accreditamento in canto corrente bancario o postale, le spese per le commissioni non potranno superare l'importo previsto per le operazioni effettuate alto sportello e, comunque, non superiore a € 5,00. In presenza di mandati pluximi a favore di un unico creditore, il relativo bonifico dovrà essere unico e cumulativo dell'intero importo dei mandati stessi.
- Sono esenti da spese di commissione tutte le operazioni inerenti accreditamenti di stipendi, emolumenti vari, contributi, indennita etc. e tutti gli accreditamenti cui importo non sia superiore a \in 500,00.
- 10. Il Comune si impegna a non presentare alla Tesoreria mandati oltre la data del 15 Dicembre, ad eccezione di quelli relativi ai pagamenti aventi scadenza perentoria successiva tale data.
- 11 Le spese e tasse inerenti l'esecuzione dei pagamenti di cui sopra saranno poste a carico dei beneficiari. Pertanto, il Tesoriere e autorizzato a trattenere, dall'importo nominale del mandato, l'ammontare delle spese in questione ed alla mancata corrispondenza fra la somma definitivamente versata e quella del mandato medesimo sopperirà formalmente l'indicazione sul titolo, sia dell'importo delle spese che del netto pagato.
- 12. A comprova dei pagamenti effettuati con le suddette modalità e in sostituzione della quietanza del creditore, il Tesoriere provvederà ad annotare sui relativi mandati gli estremi delle operazioni di accreditamento o di commutazione, nonchè ad apporre timbro pagato e la propria firma.
- 13. Per i mandati di pagamento, estinti a mezzo assegno circolare, si considerano accertati gli effettivi pagamenti con il ricevimento dei relativi avvisi spediti al percepente o con altra

documentazione equipollente.

14. Il Tesoriere si obbliga di accreditare all'Ente l'importo degli assegni circolari rientrati per l'irreperibilità degli intestatari, nonche a fornire, a richiesta degli intestatari dei titoli da inoltrarsi per il tramite dell'Ente, informazioni sull'esito degli assegni emessi in commutazione dei titoli di spesa.

15. Per il pagamento dei titoli di spesa a favore di Enti, obbligati alla tenuta dei bollettari, la quietanza valida, da unire a corredo dei mandati, è soltanto quella staccata dai bollettari degli Enti stessi, sottoscritta dal rispettivo Tesoriere o Cassiere, salvo quanta disposto dal successivo

penultimo comma.

16. Nel caso che il beneficiano richieda l'esecuzione del pagamento mediante versamento in c/c postale intestato allo stesso, ai sensi delle disposizioni di Legge in materia, sarà considerata valida quietanza la relativa ricevuta postale.

17. Per i pagamenti da eseguire ai sensi dell'art. 44 della Legge 7 Agosto 1982 n. 526, il Comune dovrà apporre sui relativi mandati le indicazioni necessarie alla esecuzione dei giro fondi tra le

contabilità speciali.

18. I mandati di pagamento, eseguiti, accreditati o commutati con l'osservanza di quanto stabilito nel presente articolo, si considerano titoli pagati agli effetti del conto consuntivo.

Art. 8 Trasmissione ordinativi di incasso e mandati di pagamento

1. Gli ordinativi di incasso (reversali) e di pagamento (mandati) saranno trasmessi dall'Ente al Tesoriere in ordine cronologico e progressivo, accompagnati da distinta, in doppia copia, delle quali una funge da ricevuta per l'Ente.

2. La documentazione di cui al comma precedente verrà trasmessa esclusivamente per via telematica, corredata da firma digitale, fatti salvi i casi in cui il ricorso al cartaceo risulti

inevitabile.

Art. 9

Competenza in ordine alle emissioni degli ordini di incasso e dei mandati di pagamento

1. Gli ordinativi d'incasso sono sottoscritti dal Responsabile del Servizio Economico -Finanziario, come identificato dal vigente Regolamento Comunale di Contabilità, o da suo delegato o, in mancanza di quest'ultimo, dal Segretario Comunale.

2. I mandati di pagamento sono sottoscritti dal Responsabile del Servizio Economico -

Finanziario o da suo delegato o, in mancanza di quest'ultimo, dal Segretario Comunale.

3. Nel caso in cui gli ordini di riscossione ed i titoli di spesa siano firmati dai sostituti si intende che l'intervento di medesimi è dovuto all'assenza o all'impedimento dei titolari.

Art. 10 Anticipazioni di Tesoreria

1. Il Tesoriere è tenuto ad accordare le anticipazioni di cassa nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni di Legge. Tali anticipazioni dovranno essere concesse su richiesta dell'Ente e corredate della deliberazione di Giunta Comunale.

2. In tale atto deliberativo saranno, inoltre, indicate e precisate le entrate a fronte delle quali l'Ente richiede l'anticipazione, con espressa autorizzazione al Tesoriere, a trattenere, all'atto dell'incasso delle entrate stesse, l'importo necessario a reintegrare il proprio credito. La durata dell'anticipazione di cassa non potrà, comunque, eccedere la fine dell'anno solare nel quale viene

3. In caso di cessazione del servizio, il Comune assume l'obbligo di far rilevare al Tesoriere subentrante, all'atto di assunzione dell'incarico, ogni e qualunque esposizione derivante dalle su

riferite anticipazioni.

4. Gli interessi sulle predette anticipazioni saranno regolati dalle condizioni previste al successivo art. 11. In ogni caso gli stessi decorreranno dall'effettivo utilizzo delle somme. Gli interessi saranno addebitati all'Ente, con cadenza annuale come previsto dalle apposite norme di

5. L'Ente provvederà, contemporaneamente, e, comunque, entro il tempo strettamente necessario per il riscontro, alle operazioni di liquidazioni e di emissione dei relativi mandati. Qualsiasi spesa

in dipendenza delle anticipazioni di cassa resterà a carico del Comune.

6. Nel caso di pignoramento di somme da parte di terzi, di richiesta da dichiarazioni davanti al Giudice adito, ex art, 547 del c.p.c., la somma disponibile come anticipazione straordinaria, trattandosi di credito contratto con il Tesoriere, e da ritenersi non giacente nella cassa comunale e quindi da non dichiararsi come parte attiva dei fondi comunali.

Art. 11 Delegazioni di pagamento a garanzia di mutui, debiti ed altri impegni, nonche di pagamenti obbligatori per Legge

1. Il Tesoriere provvederà, ove necessario, ad effettuare eventuali opportuni accantonamenti vincolando i relativi importi nelle contabilita speciali, onde essere in grado di provvedere al pagamento, alle previste scadenze, di rate di mutui, debiti ed altri impegni, a garanzia dei quali l'Ente abbia rilasciato delegazioni di pagamento date in carico al Tesoriere, nonchè degli altri impegni obbligatori per Legge.

2. Qualora non si siana potuti precostituire necessari accantonamenti, per insufficienza di entrate, il Tesoriere potra, con l'osservanza del precedente art. 10, attingere ai mezzi occorrenti per i pagamenti, alle previste scadenze, di mutui, debiti ed altri impegni anche all'eventuale

anticipazione di tesoreria.

3. Il tasso, da applicarsi alle anticipazioni di cassa, corrisponde all'Euribor lm + 375 bp. (2).

Art. 12 Trasmissione bilanci ed altri atti e documenti

1. L'Ente si obbliga a trasmettere al Tesoriere, all'inizio di ciascun esercizio finanziano, quanto di seguito:

a) nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, l'elenco dei residui attivi e passivi;

b) copia esecutiva del bilancio di previsione, redatto in conformità alla normativa vigente in materia, corredato della copia autenticata, del provvedimento tutorio di approvazione.

c) Ogni alto documento contabile previsto dal D.L. 118/2011 e s. m. i;

2. Il Cornune si obbliga, altresi, a trasmettere, nel corso dell'esercizio, le copie esecutive delle deliberazioni assunte relativamente a storni, prelevamenti dal fondo di riserva, nuove e maggiori spese ed in genere tutte le variazioni di bilancio.

3. Le superiori trasmissivi saranno effettuate in conformità al comnla 2 dell'art. 8 della presente

convenzione.

Art. 13 Svolgimento del servizio

1. Giornalmente, le somme pagate o riscosse saranno registrate a debito o a credito dell'Ente sul conto corrente di Tesoreria che, nell'ambito delle norme e degli usi che regolano l'attività bancaria, sarà sottoposto alle seguenti condizioni:

tasso di interesse creditore sulle giacenze, a qualsiasi titolo depositate: Euribor lm — 200 bp

• tasso debitore, come gia precisato al precedente art. 11, comma 3, per eventuali anticipazioni di cassa: Euribor 1m + 375 bp (2).

Art. 14 Conto riassuntivo del movimento di cassa

1.Il Tesoriere ha l'obbligo di tenere aggiornato e custodire:

a) il conto riassuntivo del movirnento di cassa;

b) i bollettari della riscossione, tenendo distinti quelli per la riscossione ordinaria da quelli riguardanti i depositi di terzi;

c) le reversali di incasso ed i mandati di pagamento;

d) lo stato delle riscossioni e dei pagamenti in conto "competenza" ed in conto 'residui", al fine di accertare in ogni momento la posizione di ogni introito e spesa per la situazione di cassa;

e) i verbali di verifica di cassa;

1) eventuali altre evidenze previste dalla Legge.

Art. 15 Quadro dì raccordo del conto

1. Il Comune consente che il Tesoriere proceda, quando quest'ultimo lo ritenga opportuno, al raccordo delle risultanze della propria contabilità con quelle della contabilità dell'Ente stesso.

2. L'Ente deve dare il relativo benestare al Tesoriere, oppure segnalare le discordanze eventualmente rilevate, entro e non oltre trenta giorni dalla data di invio del quadro di raccordo. Trascorso tale termine, il Tesoriere resta sollevato da ogni responsabilità derivante dalla mancata o ritardata segnalazione delle discordanze emerse dalla verifica.

Art. 16 Rendiconto della gestione

1. Il Tesoriere, entro i termini previsti dall'ordinamento finanziario, ha l'obbligo di rendere all' Ente il conto della propria gestione di cassa. Il conto dovrà essere corredato delle matrici dei bollettari delle riscossioni, degli ordinativi di riscossione, dei mandati di pagamento estinti e regolarmente quietanzati, nonché di ogni altro documento previsto dall'ordinamento finanziario.

2. Gli ordinativi di riscossione ed i mandati di pagamento dqvranno essere raggupppati, distintamente per risorsa o intervento di bilancio, in ordine cronologico. Il Comune rilascerà attestazione a comprova della ricezione del conto e dei relativi allegati.

Art. 17 Approvazione del Rendiconto

1. L'Ente si obbliga a trasmettere al Tesoriere la delibera di approvazione di Consiglio Comunale del Rendiconto.

Art. 18 Amministrazione titoli, valori in deposito e giacenze di cassa

1. Il Tesoriere assumerà in custodia ed amministrazione i titoli ed i valori di proprietà dell'Ente

alle più favorevoli condizioni consentite.

2. Alle condizioni suddette saranno, altresì, custoditi ed amministrati i titoli ed i valori depositati da terzi per cauzione a favore dell'Ente, con l'obbligo per il Tesoriere di non procedere alla restituzione dei titoli stessi senza regolari ordini dell'Ente, comunicati per iscritto, e dalle persone autorizzate a firmare i titoli dì spesa.

2. Le giacenze di cassa saranno fruttifere di un interesse a favore del Comune, alle condizioni di cui al precedente art. 13, comma 1, ed il relativo accredito avrà luogo con valuta 31 Dicembre,

previa emissione di apposita reversale.

Art. 19 Compenso

1. Il servizio di cui alla presente convenzione sarà svolto dal Tesoriere dietro corrispettivo di un compenso annuo di € 10.000,00 oltre IVA, soggetto a ribasso in sede di gara.

Art, 20 Segnalazioni dei flussi trimestrali di cassa

1.Il Tesoriere si impegna a provvedere, ove occorra, in concorso con l'Ente, alla compilazione e trasmissione dei prospetti conteneti gli elementi previsionali ed i dati periodici della gestione di cassa.

Art. 21 Durata della convenzione

1. La durata della presente convenzione è prevista in anni tre, decorrenti dalla data di consegna del servizio, presumibilmente dal 01/01/2018, per concludersi entro il 31/12/2020, fatto salvo il possibile rinnovo per un altro triennio.

Art. 22 Spese stipula e registrazione della convenzione

1. Le spese di stipulazione e registrazione della presente convenzione, e di ogni altro onere conseguente, sono a carico del Tesoriere.

Art. 23 Controversie

1. Per la risoluzione di tutte le controversie di natura tecnica, amministrativa e giuridica che possano scaturire duiante l'esecuzione del servizio in questione, le parti si rimettono al disposto normativo in materia di accordo bonario. In ogni caso, il Foro competente sarà quello di Messina.

Art. 24 Domicilio delle parti

- 1. Per gli effetti della presente convenzione e per tutte le conseguenze dalla stessa derivanti, l'Ente ed il Tesoriere eleggono il proprio domicilio presso le rispettive sedi, così come appresso indicate:
 - Il Cornune presso la propria sede istituzionale;
 - Il Tesoriere presso.....

Art. 25 Rinvio

- 1. Per quanto non esplicitamente previsto nella presente convenzione si fa espresso rinvio alle Leggi ed ai Regolamenti che disciplinano la materia in questione.
- (1) La data riguardante la decorrenza del Servizio di Tesoreria è puramente indicativa, in quanto la medesima potrebbe subire delle variazioni in relazione all'approvazione della Convenzione ed alla definizione delle procedure di gara.
- (2) Le condizioni da applicarsi in merito ai tassi sulle anticipazioni e sulle giacenze sono orientative, giacchè subordinate all'andamento dei mercati finanziari.

INDICE

- Art.. Affidamento dei servizio.
- Art. 2 Oggetto e limiti della convenzione.
- Art. 3 Cauzione e garanzie.
- Art. 4 Esercizio Finanziario.
- Art. 5 Soggetti abilitati.
- Art. 6 Riscossioni.
- Art. 7 Pagamenti.
- Art. 8 Trasmissione ordinativi d'incasso e mandati di pagamento.
- Art. 9 Competenza in ordine alle emissioni degli ordini d'incasso e dei mandati di pagamento.
- Art. 10 Anticipazione di tesoreria.
- Art. 11 Delegazioni di pagamento a garanzia di mutui, debiti ed altri impegni, nonché pagamenti obbligatori per Legge.
- Art. 12 Trasmissione bilanci ed altri atti e documenti:
- Art. 13 Svolgimento del servizio.
- Art. 14 Conto riassuntivo del movimento di cassa.
- Art. 15 Quadro di raccordo del conto.
- Art. 16 Rendiconto della gestione.
- Art. 17 Approvazione del rendiconto.
- Art. 18 Amministrazione titoli, valori in deposito e giacenze di cassa.
- Art. 19 Compenso.
- Art. 20 Segnalazione dei flussi trimestrali di cassa.
- A.rt. 21 Durata della convenzione.
- Art. 22 Spese stipula e registrazione della convenzione.
- Art. 23 Controversie
- Art. 24 Domicilio delle parti.
- Art. 25 Rinvio.

Il Consigliere Anziano	Il Presidente Il Segretario Comunale
F.to_ Mellera_ F	to MBERTY F. to K' DOWN
	Attestazione e certificazione di pubblicazione
Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line Il	Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Adder che la presente deliberazione: è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno_ ed annotata al n del Reg. di repertorio ed è rimasta affissa all'A
E fino alL'Addetto	Pretorio on line per 15 (quindici) gg. consecutivi dalal
F,to	
	Il Segretario Comunal
	F.to
	ERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
Si certifica che la presente delib giorni dalla data di inizio della pu	CRTIFICATO DI ESECUTIVITA' perazione è divenuta esecutiva il
Si certifica che la presente delib giorni dalla data di inizio della pu L'Addetto alla pubblicazione F	cerazione è divenuta esecutiva ildecorsi 1 ubblicazione.
Si certifica che la presente delib giorni dalla data di inizio della pu	cerazione è divenuta esecutiva ildecorsi 1 ubblicazione.
Si certifica che la presente della giorni dalla data di inizio della pu L'Addetto alla pubblicazione F Il Segretario Comunale F.to	cerazione è divenuta esecutiva ildecorsi 1 ubblicazione.
Si certifica che la presente della giorni dalla data di inizio della pu L'Addetto alla pubblicazione F Il Segretario Comunale F.to	cerazione è divenuta esecutiva il decorsi 1 decorsi 1 debblicazione. Lto dal al li BERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
Si certifica che la presente delle giorni dalla data di inizio della pu L'Addetto alla pubblicazione F Il Segretario Comunale F.to LA PRESENTE DELII AI SENSI DELL'	Derazione è divenuta esecutiva il